



L'Onu è un paradosso delle relazioni internazionali. È composta da Stati sovrani, ma mira a limitarne gli eccessi. Si fonda sul principio di uguaglianza giuridica, ma è controllata dai Paesi più potenti. È impegnata in varie operazioni militari, ma non ha un esercito. È nata dalle ceneri dell'Olocausto, ma tratta i dittatori con deferenza. Difende i diritti umani, ma non può immischiarsi negli affari interni degli Stati. Predica la democrazia, ma non la pratica. Basato su interviste esclusive, su anni di ricerche archivistiche e sull'esperienza diretta dell'autore a New York, questo libro presenta le strutture e le funzioni dell'Onu, ma anche le controversie che l'accompagnano. Ne evidenzia – con franchezza e senza timore reverenziale – successi e fallimenti, e lo fa in modo inedito: dando voce ai suoi funzionari, spesso tramite i loro diari privati. Come dimostra l'attualità – dal Covid all'Ucraina – le Nazioni Unite sono inadeguate. La domanda è: perché? E a chi giova un'Onu debole?

Herman T. Salton è Professore Associato di Relazioni Internazionali alla International Christian University (ICU) di Tokyo, dove è anche vicedirettore dell'Academic Council on the United Nations System (ACUNS), del Rotary Peace Center e della Global Peacebuilding Association of Japan. Già funzionario dell'Onu a New York, è autore di numerose pubblicazioni scientifiche in inglese, italiano e francese, tra cui *La Leadership nelle Relazioni Internazionali*, *L'Autorité Morale du Secrétaire-Général des Nations Unies* e – per Oxford University Press – *Dangerous Diplomacy: Bureaucracy, Power Politics and the Role of the UN Secretariat in Rwanda*, che ha ottenuto vari riconoscimenti, tra cui il primo premio della International Studies Association (ISA) come miglior libro sull'Onu. (www.hermansalton.net)

€ 19,00

ISBN 978-88-6008-930-4



9 788860 089304